

### Febbraio 1943 - XXI E.F.

Non mi va più di scrivere molto, tanto, ogni volta, ci sono solo brutte notizie, così, quando scrivo e penso a quello che succede, mi arrabbio e basta...

Ormai abbiamo perso anche in Russia, e qualche giorno fa è tornato dal fronte un amico di famiglia di mia zia, perché durante una battaglia è stato ferito e ha perso anche una gamba.

Oggi siamo andati a trovarlo con Marzia, la mamma e la zia.

Lui ci ha detto che in Russia ha provato le pene dell'inferno e di esser stato prigioniero del nemico per alcuni giorni, fino a quando riuscì a fuggire e a tornare dai nostri, prima della battaglia, dove poi ha perso la gamba...

Ci ha raccontato che un giorno, quando era ancora prigioniero, gli si è presentato un brutto ceffo con una vecchia sveglia mezza arrugginita, dicendogli di smontare quella sveglia e di fargli, con quella, due orologi da polso!

Lui ha pensato che l'altro stesse scherzando, finché ha visto che faceva proprio sul serio, perché gli ha fatto la faccia ancora più brutta e gli ha perfino puntato il fucile alla gola...

Per sua fortuna, a un certo punto, è arrivato un ufficiale russo, che si è messo a urlare davvero tanto contro quel soldato, che sembrava un cinese, cacciandolo via.

E poi, ha raccontato anche che ai prigionieri rubavano di tutto: orologi, portamonete, fotografie, sigarette, accendisigari, anelli, collanine, qualsiasi cosa!

A me sembra proprio una cosa incredibile e da vigliacchi che un prigioniero non venga trattato bene, anche se è un nemico, dato che, ormai, non ha più armi per combattere, e penso che bisogna essere davvero dei barbari per fare cose simili...

Ci ha detto anche che è vero che in Ucraina molta gente era dalla nostra parte e contro i *Bolscevichi*, infatti, anche le donne del posto aiutavano i nostri soldati, dando loro da mangiare.

Questo, però, succedeva solo all'inizio, perché poi le cose sono cambiate per colpa dei Tedeschi, che erano davvero troppo duri e facevano i prepotenti con tutti, così gli Ucraini si sono stufati e, alla fine, ci si sono rivoltati contro!

Quello che ha detto l'amico della zia è sicuramente vero, perché anche papà dice sempre che il vero soldato deve comportarsi bene e in modo cavalleresco con tutti, come hanno sempre fatto gli Italiani anche all'epoca di Roma antica, quando si trattavano i vinti con severità ma con giustizia, senza infierire e rispettando la dignità di ognuno, da persone civili...